

## OFFICINA 2020

*Immaginare, nel breve e nel lungo periodo, finalità dell'educazione e competenze al tempo dell'incertezza, cittadinanza locale e globale e opportunità dell'insegnamento in lingua straniera, cittadinanza scientifica e connessioni tra scienza e arte*

Aprile -Giugno 2020

Le Officine sono convegni con tavoli partecipati che il gruppo di ricerca *Studi sociali sulla scienza, Educazione, Comunicazione* dell'**Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR-IRPPS** organizza annualmente insieme al **Ministero dell'Istruzione – MI** per coinvolgere studiosi e attori sociali – docenti, studenti, decisori pubblici, ricercatori, imprese e associazioni attive sul territorio – nella riflessione su temi strategici dell'educazione e delle politiche educative di volta in volta diversi. Quest'anno la prospettiva temporale delle riflessioni verrà ampliata fino al 2050, in collaborazione con l'iniziativa *Futures of Education* dell'**UNESCO**, per contribuire al dibattito nazionale e internazionale sui futuri dell'educazione e produrre raccomandazioni e strumenti di riflessione per il Comitato Internazionale dell'**UNESCO** e per il contesto nazionale.

In particolare, verranno condivisi scenari sulle finalità dell'educazione e sulle competenze di qui al 2050, considerando le dimensioni di incertezza legate sia alla fragilità, complessità e interconnessione di ogni elemento del nostro pianeta – che si può manifestare in crisi ed emergenze – sia alle particolarità della conoscenza “post-normale”, caratterizzata da fatti incerti, valori in discussione, interessi in gioco elevati e urgenza delle decisioni da prendere. Uno spazio specifico verrà dedicato al ruolo della scuola e alle opportunità dell'insegnamento in lingua straniera – “*Content and Language Integrated Learning*” (CLIL) – nel ripensare i temi della cittadinanza locale, europea e globale per favorire sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Altro spazio specifico verrà dedicato al ruolo della scuola e alle opportunità della “science education” nel costruire futuri scenari di cittadinanza scientifica attraverso la contaminazione tra arte e scienza, con focus sulla metodologia della “global science opera” (la realizzazione di un'opera musicale su temi scientifici in collaborazione tra scuole di diversi paesi).